

# Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO N.20

**OGGETTO:**

**Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.  
Determinazioni.**

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di gennaio alle ore quindici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Organo Esecutivo, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOASSO Giuseppe	Sì
2. BARBERIS Giovanni	Sì
3. BREIDA Angelo	Sì
4. CARAZZONE Giuseppe	Sì
5. ROBALDO Secondo	Sì
6. SAPPA Simona	Giust.
7. MULATTIERI Fausto	Sì
	Totale Presenti: 6
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Direttore Segretario Signor Rubino dott.Giampietro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Boasso Rag. Cav. Giuseppe assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## L'ORGANO ESECUTIVO

PREMESSO che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- tale legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione. Tale figura ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'Ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:
  - a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
  - b) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- la suddetta legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;
- per quanto riguarda gli enti locali, la legge in questione stabilisce che entro centoventi giorni dalla data della sua entrata in vigore (28 novembre 2012) vengano, definiti, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, degli enti locali volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge stessa;
- in data 12 luglio 2013 il Ministero per la Pubblica amministrazione e la semplificazione ha trasmesso alla CIVIT la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della Funzione pubblica;

CONSIDERATO che:

- l'organo di indirizzo competente all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, può essere identificato con l'Organo Esecutivo, in base al criterio della competenza residuale, di tutti gli atti che non siano riservati dalla legge all'Organo Rappresentativo;
- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2013 stabilisce che il responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali venga individuato, di norma, nel Segretario Generale e conseguentemente con proprio decreto n. 8 del 27 gennaio 2014 il Presidente ha individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario Generale;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1, commi 35 e 36 della legge 190/2012 (c.d. legge "anticorruzione");
- l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 che prevede, per ogni amministrazione, l'adozione di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza e che il presidente, con decreto n. 8 del 27/01/2014 ha nominato il Segretario Generale;

CONSIDERATO che tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di "performance";

PRESO ATTO che il Piano Triennale della prevenzione della corruzione con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche per adeguarlo ad eventuali e futuri indirizzi che potranno essere espressi a livello nazionale;

RITENUTO, pertanto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione nel testo allegato sub "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto della Comunità Montana;
- il D.Lgs. 150/2009;
- la Legge 190/2012;
- il D.Lgs. 33/2013;
- il D.L. 179/2012 convertito nella Legge 221/2012;
- la Circolare n. 1 – DFP 4355 del 23/1/2013 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;
- il Comunicato della CIVIT del 28/3/2013;
- la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmessa in data 12 luglio 2013 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione alla CIVIT;

ACQUISITI in ordine alla presente proposta di deliberazione i seguenti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267:

**PARERE TECNICO:** a firma del Segretario, Rubino dr. Giampietro: "La presente proposta di deliberazione si presenta regolare sotto il profilo tecnico";

CON Voti unanimi, favorevoli e palesi;

### **D E L I B E R A**

1. DI ADOTTARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed allegato sub "A" al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
2. DI PRECISARE che il Piano in questione potrà essere modificato e/o integrato in seguito all'approvazione da parte della CIVIT del piano nazionale ed alle disposizioni ed indicazioni che verranno espresse in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 1 comma 60, della legge 190/2012;
3. DI PUBBLICARE il Piano di cui al punto 1) sul sito web istituzionale dell'Ente;
4. DI TRASMETTERE il Piano stesso insieme al presente provvedimento a:
  - Dipartimento Funzione Pubblica
  - Nucleo di Valutazione
  - Revisore dei Conti
  - Dirigenti/Funzionari dell'Ente.

Con separata votazione unanime e favorevole la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Il Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione provvederà all'esecuzione.

I Dirigenti/Funzionari, Responsabili dei seguenti Settori:

- Area Amministrativa
- Area Agraria
- Area Tecnica
- Area Socio-Assistenziale

provvederanno, per quanto di competenza, all'esecuzione del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Boasso Rag. Cav. Giuseppe

Il Direttore Segretario

Rubino dott.Giampietro

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ceva, lì \_\_\_\_\_

Il Direttore Segretario  
Rubino dott.Giampietro

Il sottoscritto Direttore Segretario, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Ceva, lì \_\_\_\_\_

Il Direttore Segretario  
Rubino dott.Giampietro